

**PREMIO VIVERE**  
A VIII EDIZIONE  
**SPRECO ZERO 2020**  
PER LE BUONE PRATICHE DI ECONOMIA CIRCOLARE E SVILUPPO SOSTENIBILE



**RIPARTIRE DALLA SCUOLA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: TORNA IL PREMIO VIVERE A SPRECO ZERO! LE BUONE PRATICHE DEI “MAESTRI INNOVATORI”, PREMI SPECIALI ALLA ONLUS MAESTRI DI STRADA, DA OLTRE 20 ANNI IN FRONTLINE NEI QUARTIERI DEGRADATI DI NAPOLI E ARTEFICE DI PROGETTI PER L'EDUCAZIONE ALIMENTARE DI STUDENTI E FAMIGLIE. E ALLA MAESTRA FRANCESCA SIVIERI, CHE AVEVA ORGANIZZATO INIZIATIVE DI LETTURA PER GLI ALLIEVI NELLE OPPORTUNE SEDI “OPEN AIR” DI PRATO A FINE LOCKDOWN. A LORO ANDRANNO DUE BORSE DI STUDIO EROGATE DALL'ARTISTA**



**VERONICA PIVETTI, LA “PROF.” PIÙ NOTA E AMATA DELLA TV ITALIANA, AMBASCIATRICE DI BUONE PRATICHE 2020 DEL PREMIO VIVERE A SPRECO ZERO.**



**PARTE OGGI L'EDIZIONE 2020 DEL PREMIO VIVERE A SPRECO ZERO! PROMOSSO CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE: FINO AL 15 SETTEMBRE SPAZIO A ENTI PUBBLICI, SCUOLE, IMPRESE, CITTADINI E ASSOCIAZIONI PER CANDIDARE I LORO PROGETTI E LE BUONE PRATICHE DI OGNI GIORNO, ANCHE SOLO CON UN TWEET. IN GARA ANCHE LE CATEGORIE BIODIVERSITA', DIETA MEDITERRANEA E PAGINE SOSTENIBILI.**



ROMA - Ripartire dalla scuola per lo sviluppo sostenibile: torna il premio Vivere a #sprecozero con due riconoscimenti speciali per i “maestri innovatori” in tempo di lockdown, annunciati stamane in occasione della presentazione del bando 2020: vanno alla Onlus Maestri di Strada, da oltre 20 anni in frontline nei quartieri degradati di Napoli e artefice di progetti per

l'educazione alimentare di studenti e famiglie; e alla maestra Francesca Sivieri, che aveva organizzato iniziative di lettura per gli studenti nelle opportune sedi "open air" di Prato a fine lockdown, restituendo centralità e stimoli ai più piccoli. Ai progetti di sostenibilità e di educazione alimentare messi in campo da Maestri di Strada e dall'istituto scolastico della Maestra Francesca andranno due borse di studio erogate dall'artista Veronica Pivetti, la "Prof." più nota e amata della tv italiana, ambasciatrice di buone pratiche 2020.

Parte oggi l'edizione 2020 del Premio Vivere a #sprecozero promosso con il Ministero dell'Ambiente dalla campagna Spreco Zero di Last Minute Market: la presentazione oggi nella sede ANCI, presenti il Segretario Generale Veronica Nicotra e il delegato Energia e rifiuti Ivan Stomeo, con il Sottosegretario al Ministero dell'Ambiente Roberto Morassut, il fondatore Spreco Zero Andrea Segrè, il curatore del Premio Luca Falasconi. Fino al 15 settembre spazio a enti pubblici, scuole, imprese, cittadini e associazioni per candidare i loro progetti e le buone pratiche di ogni giorno, anche solo con un tweet. Dieci le categorie in campo, dalla biodiversità – priorità tematica scelta dalle Nazioni Unite – alla Dieta Mediterranea, dalla prevenzione sprechi nell'ortofrutta alla nuova categoria "Pagine di sostenibilità", dedicata ai saggi pubblicati nell'ultimo anno sul tema delle buone pratiche di economia circolare. Dettagli e indicazioni per la propria candidatura sul sito sprecozero.it

«Proprio dalle scuole deve partire la rigenerazione culturale in tema di ambiente e sviluppo sostenibile – ha spiegato Andrea Segrè, fondatore della campagna Spreco Zero - Sette italiani su 10 chiedono l'educazione ambientale dai banchi di scuola, e con l'introduzione dell'educazione civica nei programmi noi chiederemo 7 ore da non sprecare: una al mese, per fare educazione alimentare in classe e formare cittadini capaci di rapportarsi al cibo e alla sua fruizione». Intanto il 68% degli italiani si dichiara molto più sensibile oggi, che 10 anni fa, rispetto ai temi ambientali, e il 57% dichiara di aver imparato proprio dai dati sullo spreco a gestire meglio il cibo (fonte Oss. Waste Watcher 2020).

«È molto importante sostenere le buone pratiche su ambiente e consumo sostenibile e questo premio è un'occasione per sensibilizzarle – ha dichiarato il Sottosegretario al Ministero dell'Ambiente Roberto Morassut - Lo spreco alimentare è una questione etica, sociale, economica ed ambientale che va affrontata con progetti di networking concreti e che si inserisce nei grandi temi della sostenibilità e della circolarità delle risorse, che ci vede in prima linea come Governo e come Ministero dell'Ambiente. Per raggiungere gli obiettivi 2030 dettati all'Agenda ONU, in particolare il 12 e 13 che sono legati al cibo e prevenzione dello spreco e ai cambiamenti climatici, dobbiamo puntare al coinvolgimento di tutta la collettività, dagli enti pubblici alle imprese, alle scuole, con la definizione di obiettivi mirati e misurabili in termini di riduzione emissioni e diminuzione di impatto ambientale».

Il Premio Vivere a #sprecozero, con il patrocinio del World Food Programme, è sostenuto dai reference partners ENI e Federcasse – Emil Banca, in collaborazione con Alce Nero, Conapi Mielizia, Conad, Camst, Hera, Natura Nuova, Assomela, Whirlpool, Unitec, Gio'Style.

**Info e bando Premio Vivere a spreco zero 2020: sprecozero.it**

**email sprecozero@lastminutemarket.it**

**PRESS ufficiostampa@volpesain.com**